

« estero luogo finitimo al Veronese, si sia fatto intendere di com-
 « missione d' un generale austriaco, non nominato, ad un suddito di
 « nobile condizione, ma assai cognito per il carattere e per li prin-
 « cipj, perchè comunichi al governo essere intenzione loro di bom-
 « bardar Verona, qualora i francesi pensassero di sostenervisi, con
 « ordine di far sentire in astratto al governo Veneto le disposizioni
 « de' generali di conciliar li modi d' impedire quest' azzardo, qualora
 « fosse assicurato per parte veneta, che non sarebbe permesso ai
 « francesi di difendersi nella città; concludendo coll' offerta a questo
 « suddito d' un' intervista a Padova e a Bassano ed allettandolo con
 « dargli a vedere l' opportunità di migliori combinazioni e l' aspetto
 « di non piccolo proprio vantaggio.

« Da queste direzioni sembra, che si tentino per parte austriaca
 « tutte le vie per ottenere un fine ad essa forse difficile, stanti le
 « posizioni delle armate e la qualità della stagione e di strascinar
 « da tutte le parti il governo a qualche atto di parzialità; essendo
 « inconciliabile l' idea d' una qualunque intelligenza o favore con la
 « professata imparzialità e con la custodia impenetrabile d' un segreto,
 « che cominciano dal compromettere con tali replicate comunicazioni.
 « E nelle nozioni, che ha il Tribunale, che li francesi, che pur
 « fatalmente sono in possesso della forza di Verona, siano nell' opi-
 « nione, che gli abitanti della città non abbiano verso di essi le
 « migliori disposizioni, vi sarebbe anche luogo a sospettare, che
 « sebbene non fossero in istato di fare una valida e lunga difesa,
 « potessero farne per altro una qualunque e per li oggetti loro e per
 « uno spirito di vendetta, al quale sembrano, per gli esempi e per
 « incuter terrore, inclinati.

« In tale ricorrenza d' idee e di penetrazioni sebbene incerte e per
 « li mezzi, per li quali pervengono, e per le riflessioni, che estorquono,
 « e per la continua mutazione degli eventi, gl' Inquisitori di Stato se-
 « guendo il loro zelo per la Patria ed il loro istituto reputano, nel più
 « grande arcano di tutto, comunicare a' Savj del Collegio per quegli
 « usi, ecc. »